



Bruno Pastorino

Pastorino, segretario Rc

“Ripensateci, questa volta è un addio”

PASTORINO, i danni del G8 possono rompere la maggioranza?

«In Provincia, nello scorso ciclo, rompemmo solo perché Marta Vincenzi minacciò di costituirsi parte civile»

Pronti a uscire, quindi?

«Sì, lo non uso volentieri questa parola, altri miei compagni lo fanno in maniera più spregiudicata. Ma è una frattura forte perché per noi i giorni del G8 hanno costruito una coscienza identitaria di questa città, che pensavo condivisa da tutti; e anche Pericu deve ricordare quanto del suo successo elettorale venga proprio dalla maniera in cui ha gestito i momenti più difficili».

Mai 26 no global sono accusati di atti precisi, documentati...

«In quei giorni il movimento ebbe la capacità di non reagire violentemente alla morte di un ragazzo. Il dibattito deve avvenire nelle aule giudiziarie, ma temiamo che le responsabilità addebitate ai 26 ragazzi siano fuor dal contesto della situazione in cui si verificarono: in quelle ore, in quei giorni, ci fu una sospensione di democrazia. Monai è fotografato con la trave in mano; ma lo si può estrapolare da cosa accadde in quelle tre ore tra via Tolémaide e piazza Alimonda?».

Cosa doveva fare il Comune?

«Possono essere loro responsabili di 15 miliardi di danni? Io penso di no. Il Comune poteva riservarsi un'azione civile dopo il processo; le parti civili sono sempre il puntello della pubblica accusa».

Uscire dalla giunta non è un modo per tirarvi fuori da decisioni politicamente sofferte: l'Amr da sanare o l'aumento dell'Ici?

«No, questo no; adesso vogliamo chesiritiri a delibera, che il Comune dia una posizione fortemente garantista. Siamo prontissimi a discutere, ma siamo preoccupati di peggiorare la situazione giudiziaria di 26 persone e di mettere in atto una divisione tra i democratici non volenti e quelli cui vengono attribuiti atti violenti. Non è un risultato di immagine di Rifondazione, è una questione di tutta la sinistra, di un movimento che non si può dividere tra buoni e cattivi».

(d.a.)